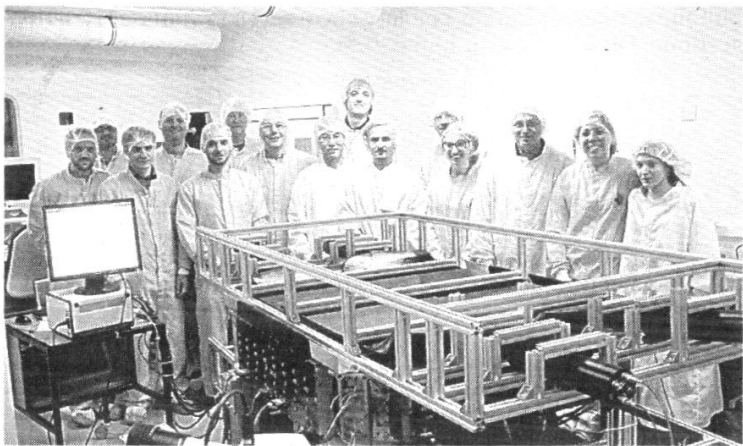


# Il Messaggero

## 15 dicembre 2015

Perugia. Intesa con Shanghai e Ginevra



Il team italo-svizzero effettua gli ultimi test su Dampe

# L'Università lancia il suo primo satellite

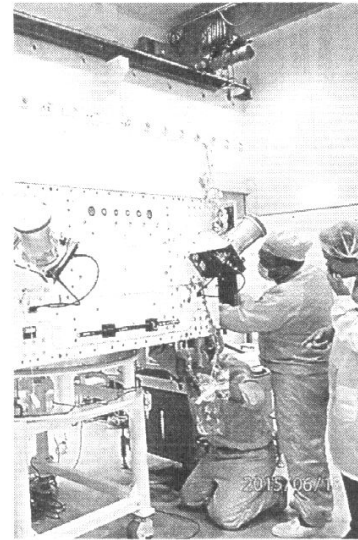
# Aspettano Star Wars, andiamo in orbita

## LA MISSIONE

**PERUGIA** Non combatterà con nessuno, come nella saga di Star Wars. E non partirà alla ricerca di un altro sistema solare abitato, come invece accade nelle puntate di Star Trek. Il compito di Dampe (Dark matter particle explorer), il satellite che verrà messo in orbita domani da una base di lancio cinese, sarà solo quello di dare la caccia alla cosiddetta Materia oscura.

E così anche Perugia, o meglio la sua università, vola nello spazio. Alla realizzazione del satellite «indagatore», infatti, c'è anche il contributo dell'ateneo umbro, attraverso i ricercatori del Dipartimento di fisica e geologia e della

sezione dell'Infn, l'istituto nazionale di fisica nucleare. Il conto alla rovescia è già iniziato e si tratta del primo satellite cinese che andrà a caccia di materia oscura, la materia misteriosa e invisibile che occupa il 25% dell'Universo. Il lancio è previsto alle 23.30 italiane dal deserto del Gobi, dove si trova la base Juquan. Il satellite, del peso complessivo di circa 1.900 chili, è il cuore di uno dei cinque progetti dello 'Strategic Pioneer Program on Space Science, il programma di esplorazione spaziale promosso dall'Accademia cinese delle scienze (Cas). Si tratta di una missione di fisica delle astro-particelle ideata per misurare, con una maggiore precisione e in un più ampio intervallo di energie rispetto a quanto fat-



Il satellite Dampe

to sinora, le caratteristiche dei raggi cosmici. Ieri il rettore Franco Moriconi, presentando l'iniziativa, ha sottolineato che «momenti come questo dovrebbero essere sempre più numerosi perché rappresentano l'occasione per far conoscere ciò che esce dai nostri laboratori di Perugia e da quelli del Polo universitario di Terni. Si tratta di un'eccellente attività di ricerca che implica la collaborazione diretta con aziende umbre ad alta tecnologia. Anche per facilitare queste sinergie». Il Dipartimento di fisica perugino è impegnato da molti anni nella ricerca in astrofisica e in particolare sull'antimateria in collaborazione con centri di ricerca Usa.

**Enzo Vitale**

© RIPRODUZIONE RISERVATA